

Genova, l'estate "in nero" del lavoro: irregolarità al 70%, punte record nei cantieri edili

di **Redazione**

06 Ottobre 2017 - 13:09



Genova. Più di 700 controlli, e un'irregolarità vicina al 70%. E' il risultato della campagna di controlli eseguiti dall'Ispettorato del Lavoro e dal Nucleo Carabinieri durante il periodo estivo nella provincia di Genova.

Intensificate le verifiche nei pubblici esercizi (bar, ristoranti, strutture turistiche) e nel settore dell'edilizia.

Dal mese di giugno ad oggi sono stati quasi 200 i lavoratori "in nero" accertati. Ben 51 i provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale, per lavoro in nero, di cui 44 revocati in seguito alla regolarizzazione dei lavoratori.

Oltre 100 sono state anche le violazioni connesse all'uso dei vouchers nei settori non consentiti o in assenza delle previste comunicazioni.

Oltre 55 i lavoratori coinvolti in condotte illecite per violazioni relative ai riposi giornalieri o settimanali, al lavoro straordinario, notturno e/o festivo, con particolare riferimento al settore della grande distribuzione, del settore sanitario, della cantieristica navale.

Nei cantieri edili numerose violazioni in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, con l'emissione di circa 350 provvedimenti prescrizionali, volti ad eliminare le situazioni di irregolarità a norme di sicurezza. In questo settore la percentuale d'irregolarità accertata è stata circa dell'87%.

Sono state inoltre accertate retribuzioni arretrate o differenze retributive non corrisposte ai lavoratori per oltre 640.00 euro, di cui 295.000 sono stati successivamente corrisposti ai

lavoratori.